
Shalom

Carissimi amici e compagni di viaggio,

sono felice di essere con voi ancora una volta.

Probabilmente leggerete questo numero della rivista in prossimità del S. Natale e avrei piacere che lo consideraste come un piccolo regalo che ricevete da AV, perché questo è un numero un po' speciale: contiene buone notizie che abbiamo raccolto per voi. In questo numero ci sono "molte" buone notizie, ma cercheremo di darvene sempre qualcuna anche sui numeri che verranno. Dovete però aiutarci a scovarle segnalandoci fatti, articoli e persone buone, positive. Vorrei che, in questo mondo transitorio in cui abbiamo l'avventura di vivere, vi consideraste tutti degli "inviati speciali" di Appunti di Viaggio a caccia di "segni" che ci confermino che il Signore sta arrivando. Ne abbiamo tutti bisogno. La rubrica in cui riporteremo queste buone notizie la chiameremo "vedere con cuore", in omaggio ad un maestro zen del passato, Daigu Ryokan, al quale era diven-

tato impossibile pensare agli esseri in negativo perché aveva ormai realizzato che tutti possedevano la natura di Budda, anche se spesso oscurata dal velo dell'ignoranza.

Scriveva infatti:

*Come un fiore di loto
che si apre immacolato
alla rugiada del mattino
è la bellezza
di ogni uomo.*

E a chi chiedeva di lui confidava: "Vivo nel silenzio e nel vedere con cuore".

Questo "sguardo" speciale, questo vedere con cuore, è possibile solo a chi purifica il proprio cuore, ed è comunque dono di grazia. In modo speciale è dono di grazia accettare con pazienza e con amore i disagi e le pene del nostro vivere quotidiano come ci ha insegnato San Francesco nei *Fioretti* con la sua "perfetta letizia". Mentre però siamo ancora in cammino verso la meta, ed in attesa di ricevere il dono della *perfetta letizia*,

cercheremo almeno di concentrarci sui fatti positivi affinché quelli negativi non ci tolgano completamente la gioia per la quale siamo nati e alla quale siamo comunque destinati.

Un lavoro importante riportato in questo numero è il servizio di Fabrizio Mastrofini sul documento della Congregazione per la Dottrina della Fede sulla “collaborazione” tra uomini e donne pubblicato il 31 luglio scorso, che comprende una sintesi del documento e i pareri della teologa evangelica Elizabeth Green e della teologa benedettina statunitense Joan Chittister.

Lo pubblichiamo anche per introdurre il tema del nostro nuovo libro, “*Dal profondo [La storia di Ludmila Javorova, ordinata sacerdote della Chiesa Cattolica Romana]*”, che sarà nelle librerie dai primi di gennaio. È un libro importante, che vuole dare un contributo sostanziale al dibattito sul problema del sacerdozio delle donne e, più in generale, sul ruolo delle donne all’interno della Chiesa, raccontando la storia “vera” di una donna ordinata sacerdote dal suo vescovo durante il periodo comunista nella ex-Cecoslovacchia, quando la Chiesa Cattolica era costretta alla clandestinità.

Desidero inoltre segnalarvi la speciale rubrica che curerà la psicologa Giovanna Carlo, che è anche redattrice di AV, e che affronterà, di volta in volta, temi essenziali che emergono dalla nostra vita quotidiana, dalla me-

ditazione e dal cammino spirituale.

In questo numero ci parlerà della paura.

Altra rubrica che siamo lieti di inaugurare con questo numero è quella a cura di Suor Maria Pia Giudici e la Comunità di San Biagio: una preghiera di un antico “Padre”. Il titolo di questa rubrica è “Un sorso d’acqua viva”.

Anche quest’anno ci sarà la “festa” di Appunti di Viaggio: domenica 24 aprile 2005. Vorrei che veniste tutti per condividere “insieme” una giornata speciale, per assaporare “quanto è buono e quanto è soave che i fratelli vivano insieme!” (Sal 133,1). Man mano che potrò vi darò notizie sui Relatori e sulle modalità della giornata. La prima notizia che vi do, intanto, è questa: tra i relatori ci sarà P. Willigis Jäger, monaco benedettino e maestro zen, di cui AV ha pubblicato il libro *L’Onda è il Mare*. L’importanza di questa partecipazione è dovuta al fatto che il libro che abbiamo pubblicato suscita nei lettori cattolici sentimenti contrastanti: accanto a moltissime pagine del libro che arricchiscono lo spirito e sono in grado di allargare la coscienza di chi legge, ci sono delle affermazioni che sembrano contrastare con qualcuno dei capisaldi della dottrina cattolica. In molti si sono posti il problema di capire se queste affermazioni derivino dal fatto che Jäger, monaco benedettino e sacerdote cattolico, conosce realmente questi capisaldi op-

pure se queste sue parole, essendo egli un contemplativo e praticante zen, siano frutto di un modo di esprimersi dovuto al superamento della mente duale tipico dei mistici e dei maestri zen. Il suo intervento consisterà quindi in una breve introduzione, seguita però da una intervista “collettiva” in cui i partecipanti al Convegno potranno porgli le domande che riterranno opportune. In attesa dell’intervista collettiva, intanto, siete tutti invitati a leggere *L’Onda è il Mare*, anche per preparare le domande da fare a P. Jäger.

Inoltre, chi lo desidera potrà approfondire il suo insegnamento con il corso di contemplazione sui mistici italiani che P. Jäger terrà a Roma prima della “festa” di AV. Riportiamo la notizia nella rubrica dei *Corsi*.

Prima di chiudere questo mio “Shalom” volevo ricordarvi che, con il numero scorso [n. 74, settembre/ottobre 2004], è iniziato il nuovo anno di *Appunti di Viaggio* e va quindi rin-

novato l’abbonamento alla rivista. Le quote sono le seguenti:

28 euro, ordinario;
45, estero;
52, sostenitore.

Se ne avete la possibilità, sottoscrivete l’abbonamento sostenitore, perché *voi lettori* siete il nostro *unico sostegno*. Inoltre, dato che siamo entrati nelle festività natalizie ed è tempo di regali, voglio darvi un *buon consiglio*: regalate un abbonamento ad *Appunti di Viaggio* a chi *avete nel cuore*. Non c’è regalo più bello: può aprirgli un mondo nuovo!

Naturalmente, regalate anche i nostri libri: sono tutti gemme preziose!

Mi sembra di aver detto tutto ciò che avevo da dire.

Vi auguro allora un Natale di pace e di gioia nell’amore di Gesù che viene e vi abbraccio tutti.

Pasquale Chiaro